

**PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA PER LA FORNITURA DI STRUMENTAZIONE SCIENTIFICA ED ATTREZZATURA DA CAMPO
OCCORRENTI ALL'ARPA BASILICATA" (art. 63 c. 2 lett. a D. Lgs n. 50/2016) – SIMOG n. 7375669.**

Risposte alle richieste di chiarimenti pervenute al 09/04/2019.

Tranche II

N.	QUESITO	RISPOSTA
----	---------	----------

Protocollo 61465 dell'09/04/2019 (Marca temporale: 313/T 2019-04-09 08:45:44)

7	Relativamente alla richiesta del certificato UNI EN ISO 9001:2015, la scrivente è in fase di nuova certificazione, in quanto la precedente 9001:2000 è scaduta e stiamo facendo il passaggio alla 2015 con un nuovo ente certificatore, nonché stiamo ampliando l'oggetto della certificazione (oltre alla commercializzazione, noleggio e assistenza tecnica, stiamo certificando anche la ricerca e sviluppo e produzione). La nuova certificazione è prevista per giugno 2019. Fermo restando che l'azienda lavora in qualità (moduli, procedure e manuale sono comunque in uso) chiediamo se è possibile comunque partecipare e se necessario possiamo fornire una dichiarazione da parte del consulente che ci sta seguendo per la certificazione	Si richiama quanto stabilito in merito al paragrafo 7.3 lettera f) del Disciplinare di gara "Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati".
---	--	---

Protocollo 61676 dell'09/04/2019 (Marca temporale: 316/T 2019-04-09 10:07:31)

	Lotto 2) N. 1 SISTEMA HPLC CORREDATO DI RIVELATORE DAD chiarimenti relativi alle caratteristiche minime indicate alle pagine 8 e 9 del Capitolato Tecnico, in particolare:	
8	PUNTO 1: Si chiede di confermare che le due unità di pompaggio indipendenti possano essere allocate nello stesso modulo. Si chiede inoltre di confermare che la richiesta di fornitura corrisponde come indicato al punto 1 del capitolato tecnico- ad un sistema micro HPLC / semi-preparativo, operante pertanto nel range da 0,001mL/min fino a 5mL/min, con incrementi selezionabili da 1 microlitro.	Punto 1: Si conferma la possibilità che le due unità di pompaggio purché indipendenti possano essere allocate nello stesso modulo. Si conferma altresì che trattasi di un sistema HPLC /semipreparativo che opera nel range 0,001mL/min fino a 5mL/min, con incrementi selezionabili da 1 microlitro.

REGIONE BASILICATA
Stazione Unica Appaltante
Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 Potenza

N.	QUESITO	RISPOSTA
9	PUNTO 8: Si chiede di confermare che la gestione locale via tastiera riguardi solamente le principali funzioni di controllo del singolo modulo (accensione/spegnimento, purge, wash, flow, valve control, etc), mentre da software siano gestibili tutte le opzioni strumentali e di processamento del dato.	Punto 8: Si conferma la possibilità che la gestione locale via tastiera può riguardare solo le principali funzioni di controllo del singolo modulo (accensione/spegnimento, purge, wash, valve contro, etc), mentre il software dovrà consentire la gestione di tutte le opzioni strumentali oltre che di elaborazione e in generale processamento del dato strumentale.
10	PUNTO 14: Si chiede di confermare che il detector DAD a singolo raggio è considerato superiore o equivalente alla tecnologia a doppio raggio.	Punto 14: si conferma che il DAD a singolo raggio è superiore o equivalente alla tecnologia doppio raggio
11	PUNTO 15: Si chiede di confermare che al punto 15 si esprime non un requisito di minima, bensì una preferenza. Pertanto, si chiede di confermare che sia accettabile la fornitura di una cella DAD con termostatazione autonoma ed indipendente ma a temperatura fissa, ovvero non incrementabile.	Punto 15: si conferma che il requisito riportato al punto 15 dell'allegato tecnico è da considerarsi un requisito di minima. E' accettabile che la fornitura della cella DAD sia caratterizzata da termostatazione autonoma e indipendente ma temperatura fissa, ovvero non incrementabile.
12	PUNTO 16: Si chiede di confermare che l'operatività della cella >100 bar non rappresenti un requisito di minima, ma sia una preferenza. La cella infatti è collocata post-colonna, pertanto non è necessario che operi in alta pressione.	Punto 16: Si conferma che l'operatività della cella >100 è da considerarsi preferenza e non un requisito di minima.

Protocollo 61682 dell'09/04/2019 (Marca temporale: 317/T 2019-04-09 10:12:23)

	LOTTO 6) N. 1 SISTEMA STRUMENTALE DI CROMATOGRAFIA IONICA	
13	Si chiede di motivare la richiesta di una unità di pompaggio di tipo a gradiente e nello specifico per quali applicazioni la suddetta pompa viene richiesta.	Il gradiente può essere necessario se le condizioni isocratiche non garantiscono una separazione efficace per tutti gli analiti anionici o cationici da separare, ad esempio in dipendenza della particolare matrice liquida da analizzare specie in presenza di sostanze interferenti, come nel caso di campioni ambientali.
14	Si chiede se è possibile offrire due unità strumentali separate, una per anioni ed una per cationi, alimentate da un autocampionatore e funzionanti simultaneamente ciascuna dotata di unità di pompaggio di tipo isocratico.	E' possibile offrire due unità strumentali separate, una per gli anioni l'altra per i cationi alimentate da un unico autocampionatore, purché dotate ciascuna di pompa isocratica e a gradiente almeno binario.

Il Responsabile del procedimento
dott.ssa Teresa Andriani

RISPOSTE ALLE RICHIESTE CHIARIMENTI – TRANCHE II

Procedura negoziata telematica per la fornitura di strumentazione scientifica ed attrezzatura da campo occorrenti all'ARPA Basilicata"